

(Codice interno: 265101)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2377 del 16 dicembre 2013

Contributo regionale "Borsa di studio universitaria". Saldo del Fondo statale. Anno Accademico 2012-2013.
Accordo tra la Regione del Veneto e le Università venete, affinché queste ultime anticipino con risorse proprie il saldo agli studenti idonei non vincitori di borsa.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:

Viene approvato lo Schema di Accordo tra la Regione del Veneto e le Università venete, affinché queste ultime anticipino con risorse proprie il saldo del Fondo statale integrativo 2013 agli studenti idonei non vincitori di borsa.

Estremi principali dei documenti dell'istruttoria:

- Schema di Accordo tra la Regione del Veneto e le Università venete;
- Nota dell'Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro del 03/12/2013 prot. n. 526060/C.100.06.3.B2;
- Nota dei Rettori delle Università venete del 06/12/2013 prot. n. 103552.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il diritto allo studio universitario è un diritto di rango costituzionale degli studenti, in quanto riconosciuto e garantito dall'articolo 34 della Costituzione.

Infatti il comma 3 del citato articolo dispone che: "I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" ed il comma 4 prevede che: "La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso".

Come previsto nel comma 4 dell'articolo 34 della Costituzione il diritto allo studio universitario viene garantito mediante la concessione di contributi agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi.

Il sostegno principale è costituito dal contributo regionale "Borsa di studio universitaria".

Tale contributo è finanziato sia da risorse regionali, derivanti dalla Tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario, sia da risorse statali (Fondo statale integrativo), secondo la seguente modalità:

a) risorse regionali (Tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario):

- la Regione trasferisce il gettito della tassa ad Enti cosiddetti intermedi [Università ed ESU-Aziende regionali per il diritto allo studio universitario (in breve: ESU)];

- gli Enti intermedi, poi, pagano le borse agli studenti idonei;

b) risorse statali (Fondo statale integrativo):

- lo Stato trasferisce le risorse statali alla Regione in due fasi: l'acconto ed il saldo;

- la Regione, a sua volta, trasferisce le risorse statali ad Enti intermedi (Università ed ESU);

- gli Enti intermedi, infine, pagano le borse agli studenti idonei.

Con riferimento all'Anno Accademico (in breve: A.A.) 2012-2013, per quanto riguarda le risorse regionali (Tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario), la Regione le ha già trasferite alle Università ed agli ESU, che a loro volta le hanno già pagate in borse agli studenti idonei.

Per quanto concerne, invece, le risorse statali (Fondo statale integrativo), lo Stato (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - pubblicato in G.U., Serie generale, n. 146 del 24/06/2013) ha assegnato alla Regione del Veneto Euro 15.504.348,11.

Tale importo consente di assegnare la borsa al 100% degli idonei, in quanto il fabbisogno comunicato dagli Enti gestori per coprire tutti gli idonei di rispettiva competenza è di Euro 15.350.435,95 (quindi con un residuo di Euro 153.912,16), così suddivisi:

Ente gestore	Idonei non vincitori A.A. 2012-2013	Fabbisogno di risorse necessario per coprire il 100% degli idonei non vincitori A.A. 2012-2013
Università di Padova	1.771	7.131.284,76
Università Ca' Foscari di Venezia	1.054	3.603.778,77
Università IUAV di Venezia	259	1.077.594,12
Università di Verona	1.131	2.879.582,48
ESU di Padova	33	153.006,40
ESU di Venezia	105	430.755,57
ESU di Verona	19	74.433,85
Totale	4.372	15.350.435,95

Per quanto riguarda l'acconto del Fondo statale relativo alle Università (Euro 3.983.499,37), lo Stato lo ha già trasferito alla Regione, la Regione lo ha già trasferito alle Università (Decreti del Dirigente della Direzione Istruzione n. 175 del 29/05/2013 e n. 207 del 28/06/2013) così ripartito:

Università di Padova	1.926.862,00
Università Ca' Foscari di Venezia	861.180,45
Università IUAV di Venezia	305.319,12
Università di Verona	890.137,80
Totale	3.983.499,37

e le Università hanno già pagato le borse agli studenti idonei.

Per quanto concerne, invece, il saldo del Fondo statale relativo alle Università (Euro 10.708.740,76), lo Stato lo ha già trasferito alla Regione, ma la Regione, a causa dei nuovi e più stringenti limiti di spesa derivanti dal patto di stabilità interno delle Regioni, si trova nell'impossibilità di trasferire alle Università la parte del saldo ad esse spettante così ripartito:

Università di Padova	5.204.422,76
Università Ca' Foscari di Venezia	2.742.598,32
Università IUAV di Venezia	772.275,00
Università di Verona	1.989.444,68
Totale	10.708.740,76

di conseguenza, le Università non possono pagare le borse agli studenti idonei.

Per risolvere il problema del saldo del Fondo statale relativo alle Università (Euro 10.708.740,76), nell'esclusivo interesse degli studenti idonei che attendono la borsa con tale saldo, l'Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, con nota del 03/12/2013 prot. n. 526060/C.100.06.3.B2, ha proposto ai Rettori delle Università venete un Accordo, in base al quale:

1. le Università si impegnano a pagare, con risorse proprie, entro 30 giorni dalla firma dell'accordo, le borse di studio universitarie dell'A.A. 2012-2013 a tutti gli studenti idonei non vincitori di propria competenza, per gli importi massimi di cui alla tabella che segue, corrispondenti alla parte del saldo del Fondo statale 2013 ad esse spettante:

Università di Padova	5.204.422,76
Università Ca' Foscari di Venezia	2.742.598,32
Università IUAV di Venezia	772.275,00
Università di Verona	1.989.444,68
Totale	10.708.740,76

2. la Regione del Veneto si impegna a trasferire alle Università le risorse di cui al punto 1, senza interessi passivi, non appena ciò le sarà consentito dal patto di stabilità e, comunque, entro 18 mesi dal pagamento agli aventi diritto.

I Rettori, con nota del 06/12/2013 prot. n. 103552, hanno accettato l'ipotesi di Accordo, proponendo, però, le seguenti modifiche:

- che il testo della premessa del 5° paragrafo (-) andasse così riscritto:

"che le Università si sono rese disponibili ad anticipare con loro risorse le borse a tutti gli studenti idonei di propria competenza";

- che il punto 2. del dispositivo venisse così riscritto:

"la Regione del Veneto si impegna a trasferire alle Università le risorse di cui al punto 1, senza interessi passivi, al massimo entro il 30/06/2014, a seguito di trasmissione da parte delle Università del mandato di pagamento comprovante il pagamento agli aventi diritto".

- Nell'esclusivo interesse degli studenti che attendono da mesi la borsa con il saldo del Fondo statale, si ritiene che le due proposte di modifica siano accettabili.

Pertanto, si propone di approvare l'Accordo secondo il testo di cui all'**Allegato A** e di incaricare il Presidente della Giunta regionale, od un Suo delegato, a firmare il suddetto accordo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto l'articolo 34 della Costituzione;

Vista la nota dell'Assessore all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro del 03/12/2013 prot. n. 526060/C.100.06.3.B2;

Vista la nota dei Rettori delle Università venete del 06/12/2013 prot. n. 103552;

Viste le numerosissime proteste degli studenti universitari idonei non vincitori di borsa di studio e delle loro famiglie, che lamentano il mancato pagamento in tempo utile e ragionevole del beneficio loro assegnato;

Considerato il limite di spesa derivante dal Patto di Stabilità interno delle regioni che impedisce di fatto l'erogazione della quota parte a saldo del Fondo Statale 2013;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare l'Accordo tra la Regione del Veneto e le Università Ca' Foscari di Venezia, IUAV di Venezia, degli Studi di Padova e di Verona contenuto nell'**Allegato A** - parte integrante del presente provvedimento;
3. di incaricare il Presidente della Giunta regionale, od un Suo delegato, a firmare l'Accordo di cui al precedente punto 2;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione regionale Istruzione dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione:
www.regione.veneto.it/istruzione



ALLEGATO A alla Dgr n. 2377 del 16 dicembre 2013

pag. 1/3

SCHHEMA DI ACCORDO

TRA

la Regione del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, presso Palazzo Balbi, nella persona del Presidente o suo delegato;

E

l'Università degli Studi di Padova, con sede in Padova, Via 8 Febbraio n. 2, nella persona del Magnifico Rettore o suo delegato;

l'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia, con sede in Venezia, Dorsoduro 3246, nella persona del Magnifico Rettore o suo delegato;

l'Università IUAV di Venezia, con sede in Venezia, Santa Croce 191, Tolentini, nella persona del Magnifico Rettore o suo delegato;

l'Università degli Studi di Verona, con sede in Verona, Via dell'Artigliere 8, nella persona del Magnifico Rettore o suo delegato;

PREMESSO

- che lo Stato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (pubblicato in G.U., Serie generale, n. 146 del 24/06/2013) di riparto del Fondo statale 2013 per le borse di studio universitarie dell'Anno Accademico (in breve: A.A.) 2012-2013, ha assegnato alla Regione del Veneto € 15.504.348,11;
- che tale importo consente di assegnare la borsa al 100% degli idonei, in quanto il fabbisogno comunicato dagli Enti gestori per coprire tutti gli idonei di rispettiva competenza è di € 15.350.435,95 (quindi con un residuo di € 153.912,16), così suddivisi:

Ente gestore	Idonei non vincitori A.A. 2012-2013	Fabbisogno di risorse necessario per coprire il 100% degli idonei non vincitori A.A. 2012-2013
Università di Padova	1.771	7.131.284,76
Università Ca' Foscari di Venezia	1.054	3.603.778,77
Università IUAV di Venezia	259	1.077.594,12
Università di Verona	1.131	2.879.582,48
ESU di Padova	33	153.006,40
ESU di Venezia	105	430.755,57
ESU di Verona	19	74.433,85
Totale	4.372	15.350.435,95

ALLEGATO A alla Dgr n. 2377 del 16 dicembre 2013

pag. 2/3

- che la Regione del Veneto, con i Decreti del Dirigente della Direzione Istruzione n. 175 del 29/05/2013 e n. 207 del 28/06/2013, ha già trasferito alle Università la parte dell'acconto del Fondo Statale 2013 ad esse spettante (€ 3.983.499,37), così ripartito:

Università di Padova	1.926.862,00
Università Ca' Foscari di Venezia	861.180,45
Università IUAV di Venezia	305.319,12
Università di Verona	890.137,80
Totale	3.983.499,37

- che la Regione del Veneto, a causa dei nuovi e più stringenti limiti di spesa derivanti dal patto di stabilità interno delle Regioni, si trova nell'impossibilità di trasferire alle Università la parte del saldo del Fondo Statale 2013 ad esse spettante (€ 10.708.740,76), così ripartito:

Università di Padova	5.204.422,76
Università Ca' Foscari di Venezia	2.742.598,32
Università IUAV di Venezia	772.275,00
Università di Verona	1.989.444,68
Totale	10.708.740,76

- che le Università si sono rese disponibili ad anticipare con loro risorse le borse a tutti gli studenti idonei di propria competenza;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. le Università si impegnano a pagare, con risorse proprie, entro 30 giorni dalla firma del presente accordo, le borse di studio universitarie dell'A.A. 2012-2013 a tutti gli studenti idonei non vincitori di propria competenza, per gli importi massimi di cui alla tabella che segue, corrispondenti alla parte del saldo del Fondo statale 2013 ad esse spettante:

Università di Padova	5.204.422,76
Università Ca' Foscari di Venezia	2.742.598,32
Università IUAV di Venezia	772.275,00
Università di Verona	1.989.444,68
Totale	10.708.740,76

2. la Regione del Veneto si impegna a trasferire alle Università le risorse di cui al punto 1, senza interessi passivi, al massimo entro il 30/06/2014, a seguito di trasmissione da parte delle Università del mandato di pagamento comprovante il pagamento agli aventi diritto.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, _____

ALLEGATO A alla Dgr n. 2377 del 16 dicembre 2013

pag. 3/3

Istituzione/Associazione/Ente	Firmatari	Sottoscrizione Firmatari
Regione del Veneto		
Università degli Studi di Padova		
Università Ca' Foscari di Venezia		
Università IUAV di Venezia		
Università degli Studi di Verona		